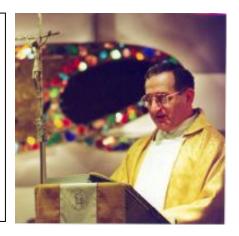


17 Agosto 2014 10a DOMENICA DOPO PENTECOSTE

ANNO A
(1 Re 8, 15-30)
(1Cor. 3, 10-17)
(Mc. 12, 41-44)



Oggi non possiamo iniziare la nostra riflessione senza sentirci uniti al papa Francesco e alle migliaia di giovani del Continente Asiatico, riuniti a Seul, nella Corea del Sud, per la 6a Giornata della gioventù. Il Papa ha parlato ai giovani di pace, di ecumenismo, di coraggio per una nuova evangelizzazione del Continente asiatico, dove i cristiani attualmente rappresentano solo 11 10% su una popolazione di 4 miliardi e mezzo di persone. L'Asia rappresenta la nuova frontiera dell'opera evangelizzatrice della Chiesa e papa Bergoglio sarà il nuovo Mosè e il nuovo Giosuè che introdurrà il vangelo nella nuova Terra promessa asiatica.

Nella prima lettura si narra della costruzione del tempio Gerusalemme da parte del re Salomone, figlio e successore del Re Davide. (Siamo verso la fine dell'anno 1000 a. C.). Il tempio doveva contenere l'Arca dell'alleanza, nella quale erano custodite le due tavole della Legge che ricordavano l'Alleanza, ossia il patto di amicizia tra Dio e gli uomini stipulato sul Monte Sinai. Nel brano letto, Salomone invoca la benedizione di Dio sul nuovo tempio e su tutti i frequentatori. E' ciò che facciamo anche noi invocando la benedizione di Dio sulla nostra bella chiesa cattedrale e su tutti noi qui riuniti.

## Il brano della lettera di san Paolo ai Corinzi ci permette di fare due osservazioni:

1) Il fondamento della fede cristiana è **Gesù Cristo**. Afferma san Paolo: 'Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo '. Questo perché Gesù Cristo è la porta, è la via che introduce nel mistero di Dio, Uno e Trino, in quanto ne è la completa rivelazione.

Il richiamo di **san Paolo** è molto opportuno, in quanto molti cristiani oggi, costruiscono la loro fede su **false devozioni**, che spesso rasentano **la superstizione**. Si dà credito ai sogni, alle visioni, ai sentito dire, alle cartomanti, mentre si disattendono la Messa, i Sacramenti, la Madonna, i Santi, la preghiera, la parola del Papa, dei vescovi, dei sacerdoti. Dobbiamo costruire la nostra fede sulla **roccia che è Gesù Cristo**, come viene presentato dalla Chiesa e **non sulle sabbie mobili del mondo**.

2) la seconda osservazione riguarda la **persona umana** e in particolare **il corpo**, indicate da San Paolo come **'tempio di Dio'**. Il tempio che Dio desidera abitare non è tanto quello materiale, ma è il **cuore dell'uomo**. Infatti Dio vi abita per mezzo della grazia del battesimo, che ci rende **Suoi figli adottivi**. Per questo motivo, non solo l'anima, ma anche il **corpo dell'uomo** diventa un **'tempio'**, una cosa sacra, **da amare, da curare, da rispettare, da non profanare** con il peccato, perché profanare il corpo, **sarebbe come profanare una chiesa**. Chi ne avrebbe il coraggio? Ogni mancanza di rispetto del nostro corpo e di quello altrui, è offesa a Dio. Bisognerebbe anche aggiungere che il corpo **non va idolatrato**, come invece avviene oggi, con **le cure eccessive del corpo a scapito dell'anima**, che è immortale, mentre il corpo è destinato a marcire, per poi risorgere.

Il brano di vangelo di Marco riporta l'episodio dell'offerta della povera vedova nel tempio, la quale non dona il superfluo, come avevano fatto gli altri giudei, ma tutto quello che aveva. Il fatto ci ricorda il dovere della solidarietà e il modo di fare la solidarietà, senza strombazzarla, ma nascostamente, e soprattutto dando non il superfluo, quello che ci cresce, quello che non ci serve più, come gli abiti e le scarpe vecchie che diamo alle missioni, ma dando del nostro, in modo da arrivare ad una vera condivisione (dividere con...).

In questo mese la televisione ci ha mostrato le condizioni in cui si trovano le **popolazioni del Medio Oriente** e il Papa ci ha esortato più volte a soccorrerle. Ora nessuno può più dire: 'Non sapevo!', perché tutti sappiamo. Anche la nostra comunità è in attesa di ospitare una un gruppo di **profughi Sirian**i nella vecchia sede dell'Oratorio femminile. Non è il caso di allarmarci per qualche difficoltà che potremo incontrare, prepariamoci piuttosto a fare la nostra parte, ricordando che il capitolo principale sul quale saremo giudicati dopo la nostra morte sarà quello sulla carità: 'Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero nudo e mi avete vestito...ero profugo e mi avete ospitato... venite nel regno che vi ho preparato'.

Conclusione. Venerdì prossimo, 22 agosto, sarà la festa della Madonna Regina. E' una festa strettamente legata con quella dell'Assunzione, che abbiamo appena celebrato. Nel 4° mistero glorioso del Rosario consideriamo la Madonna assunta in cielo, e nel 5° mistero, la sua regalità tra gli angeli e i santi. Poiché Gesù, in quanto Dio, è il vero Re del mondo e degli uomini, la Madonna, in quanto Madre di Gesù, è la Regina per singolare privilegio.

E' un onore per noi avere una **Mamma che è anche Regina**, perché tutto possiamo sperare da Lei. Salutiamola ogni giorno con la bella preghiera della '**Salve Regina'** e ci accorgeremo dei benefici che riceveremo.

	Cerca in Internet il Sito di don Giovanni:
(GOOGLE)	don giovanni tremolada.it
	VENEDE ALLA VOGE NA C : 'I

VEDERE ALLA VOCE "Confessioni"

'Orari festivi e feriali delle Confessioni in Santo Stefano'